



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMIX



COMUNICATO STAMPA

L'incanto svelato. L'arte della meraviglia da Tiepolo a Manzù

Da 1° dicembre 2018 al 24 febbraio 2019 il cinquecentesco Palazzo Polli Stoppani apre, per la prima volta, le sue porte per svelare un itinerario di oltre settanta opere, impreziosito dalla eccezionale presenza di uno dei dieci capolavori del "Tesoro di San Gennaro di Napoli".

*La rassegna promossa dalla **Fondazione Cariplo** e dalla **Fondazione Comunità Bergamasca**, con il patrocinio e collaborazione della **Regione Lombardia**, della **Provincia di Bergamo**, del **Comune di Bergamo** e dell'**Ufficio Scolastico Regionale**, è la **settimana tappa del tour Open** che sta portando il patrimonio artistico della **Fondazione Cariplo** in tutta la Lombardia, nelle province di **Novara** e del **Verbano Cusio Ossola**.*

*La mostra è stata inserita nelle iniziative dell'**Anno Europeo del Patrimonio Culturale**. L'esposizione è la viva testimonianza di un impegno collettivo a favore della cultura e della più ampia valorizzazione del comune patrimonio di competenze, eccellenze e tradizioni.*

L'esposizione, curata da **Elena Lissoni**, storica dell'arte, è allestita **nelle sale del cinquecentesco Palazzo Polli Stoppani**, sede dell'omonima Fondazione.

Una rassegna di **circa 70 opere** che svela la varietà, la ricchezza e la qualità delle raccolte d'arte della **Fondazione Cariplo**, delle istituzioni museali bergamasche – **Accademia Carrara**, **Accademia Tadini (Lovere)**, **Fondazione Polli Stoppani**, **Gruppo Banco BPM**, **Liceo Classico Statale "Paolo Sarpi"**, **Seminario Vescovile Giovanni XXIII** - e di prestigiose collezioni private. Un percorso reso straordinario dalla presenza di **una delle dieci meraviglie del Museo del Tesoro di San Gennaro di Napoli: una grande croce d'argento e coralli** che incanta con la sua preziosità.

IL PROGETTO ARTGATE E LA MERAVIGLIA DELLA RASSEGNA DI BERGAMO

Dal 2007 Fondazione Cariplo promuove il progetto Artgate, un insieme di interventi volti alla divulgazione della propria Collezione d'arte (766 dipinti, 118 sculture e 53 arredi e oggetti) e articolato in varie proposte culturali, quali l'allestimento di un sito dedicato (**www.artgate-cariplo.it**), l'esposizione permanente del nucleo ottocentesco presso **Gallerie d'Italia - Piazza Scala (Da Canova a Boccioni)**, i prestiti di opere d'arte a prestigiose mostre d'arte in Italia e all'estero, la partecipazione ad altri eventi culturali in sinergia con altre istituzioni (**ACRI-R'accoglie**, **Google Art Project**; **FAI**, **Share your Knowledge**). E in attività didattiche rivolte alle scuole (**ArtL@b**).



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMIX



In questo scenario si colloca **OPEN**, un'iniziativa che con "Artgate" apre alle Fondazioni di Comunità e al territorio. Un tour di eventi espositivi, costruiti a partire dalla Collezione Cariplo, che mettono in primo piano e testimoniano l'incessante impegno delle Fondazioni di Comunità a favore del benessere e della crescita culturale della propria comunità.

*«Siamo da sempre convinti che le occasioni legate ad iniziative culturali creino opportunità di lavoro, realizzino la coesione sociale e facciano crescere le persone – dice **Giuseppe Guzzetti, Presidente di Fondazione Cariplo** – La tappa bergamasca è un'opportunità per far conoscere i capolavori della nostra collezione, ma è anche un momento con il quale, incontrando le persone, vogliamo restituire quanto la nostra Fondazione ha fatto con la fondamentale attività svolta delle organizzazioni e istituzioni locali, nel settore della cultura, ma non solo. La bella esposizione **'L'incanto svelato. L'arte della meraviglia da Tiepolo a Manzù'** rappresenta l'esempio tangibile delle possibili esplorazioni di una storia comune che attraversa le diverse realtà territoriali grazie al legame profondo che esiste fra le opere e i luoghi. E vuole testimoniare un'appartenenza e una memoria condivisa che ci auguriamo possano durare a lungo nel tempo».*

*«Quando il Presidente Guzzetti ci ha chiesto di aderire al progetto Artgate per la diffusione sul territorio del patrimonio artistico della Fondazione Cariplo - commenta **Carlo Vimercati, Presidente Fondazione Comunità Bergamasca** - la nostra Fondazione di comunità ha aderito con grande entusiasmo, consapevole dell'opportunità più che dell'impegno richiesto. Il tema della mostra "la meraviglia", mi consente alcune riflessioni sia personali e altre che si legano con l'agire stesso della Fondazione Bergamasca. Interpreto la 'meraviglia' come motore di positività nella nostra relazione con ciò che ci circonda: la curiosità e la voglia di capire sono infatti il primo gradino da cui muovere alla scoperta del mondo nella vita quotidiana. Ed è proprio la capacità di emozionarsi e commuoversi a differenziare l'impegno nel campo della solidarietà sociale dalle altre attività di ambito meramente economico: ed è su questa attitudine che la Fondazione Bergamasca fa leva nel **promuovere la cultura del dono per dare impulso alla condivisione di risorse e alla costruzione di una società migliore**, in cui vi sia la giusta attenzione per la cultura e per il bello e la voglia di cogliere il "meraviglioso" ogni giorno, come in una Wunderkammer popolata di inaspettati gesti, idee e opportunità rare e preziose.*

L'ARTE COME ESPRESSIONE DELLA FILANTROPIA.

Obiettivo di "Open" è mettere in primo piano la vocazione civile e culturale delle Fondazioni di comunità, il loro essere istituzioni che promuovono l'arte come motore di cultura e d'identità, la coesione sociale come elemento imprescindibile per la diffusione del benessere della collettività. E la viva testimonianza dell'attenzione verso la salvaguardia dei valori di identità e di cultura è espressa attraverso l'arte, a partire dal grande patrimonio artistico di Fondazione Cariplo, affiancato dai patrimoni delle diverse città.

I capolavori in mostra intrecciano idealmente un dialogo con l'agire filantropico della Fondazione di comunità, in particolare richiamano la centralità del suo impegno in ambito sociale, fortemente focalizzato sul benessere delle persone, in particolare dei giovani e delle fasce fragili della società. Il suo essere istituzione proiettata al "creare e fare cultura".



L'INCANTO SVELATO. L'ARTE DELLA MERAVIGLIA DA TIEPOLO A MANZÙ

Il filo conduttore della mostra è quello della meraviglia, *come scoperta del mondo nella sua dimensione sorprendente e immaginosa*: dalla conoscenza scientifica - raccontata attraverso l'allegoria, il ritratto e la Wunderkammer - , alla **pittura di paesaggio tra Settecento e Ottocento - intesa quale finestra sul mondo da offrire allo sguardo incantato del visitatore.**

All'idea di meraviglia che, almeno fino alla metà del Settecento, sta all'origine della ricerca scientifica è dedicata **la prima sezione della mostra, che affronta il tema attraverso il mito, il ritratto e la natura morta suggerendoci molteplici punti di vista e spunti inediti.**

Lo sguardo che l'uomo rivolge al cielo genera dapprima leggende e miti, come nella straordinaria e unica - finora rintracciata - testimonianza della produzione profana di **Enea Salmeggia (Collezione Banco BPM)**, che racconta il momento in cui Diana scopre la gravidanza - e con essa il tradimento - dell'amata ninfa Callisto, la quale infine sarà trasformata dal suo seduttore Giove nella stella polare, destinandola così a non tramontare mai.

Nel mutevole confine tra ragione, metodo e bellezza si colloca **un capolavoro dell'abate e geniale scienziato Giovanni Albrici**, che verso il 1781 riproduce il sistema solare e la volta celeste nella sua macchina planetaria dove le costellazioni sono punteggiate da luminosi cristalli e stelle dorate (Gabinetto di Fisica del Liceo Classico Statale "Paolo Sarpi"). Il **fascino degli antichi strumenti scientifici - simboli di appartenenza sociale e culturale - ritorna anche nel "Ritratto d'uomo" (Collezione Fondazione Cariplo)**, nel quale facilmente si riconosce un astronomo -, qui accostato al **"Ritratto di Isaac Newton" (Lovere, Galleria dell'Accademia Tadini)**. Mentre un vero e proprio palcoscenico barocco è la **natura morta del maestro bergamasco Bartolomeo Bettera**, dove - tra fogli e strumenti musicali - spiccano **la sfera armillare e il volume "Dello specchio di scienza universale" dell'eccentrico scienziato e intellettuale Leonardo Fioravanti (collezione privata).**

Se le conquiste scientifiche sono destinate ad affermarsi pienamente nella loro autonomia e originalità in epoca moderna, spingendosi fino a conferirci l'illusione del dominio dell'uomo sulla natura, il senso di precarietà della condizione umana e i limiti della conoscenza continuano a essere registrate dall'arte, in opere come la **"Vanitas", tela inedita di un pittore vicino a Guercino (Lovere, Galleria dell'Accademia Tadini)**, il **"Vecchio con bottiglia da pellegrino e globo" di Pietro Bellotti e bottega (Collezione Banco BPM)** o, infine, la **"Civetta" per la Porta della Morte in San Pietro in Vaticano di Giacomo Manzù (collezione privata).**

La scienza è anche uno dei temi chiave delle Wunderkammern (camere delle meraviglie) collezioni di tesori dei principi, ma anche di eruditi e scienziati, diffuse a partire dal tardo rinascimento in area tedesca e italiana. Antesignane del museo moderno, queste stanze segrete raccoglievano *naturalia e artificialia*, oggetti rari e preziosi tratti dal mondo naturale o creati dall'uomo, infine smantellate con l'affermazione degli ideali razionali e scientifici dell'Illuminismo e la conseguente nascita dei musei moderni. Senza nessun intento di ricostruzione filologica, la mostra ospita una piccola selezione di manufatti e reperti che riconducono a quel gusto (collezione privata), accostati a straordinari esempi di arte africana - con un richiamo agli *exotica* che fin dal Cinquecento popolavano gli studioli - e ad alcuni dipinti,



come il presunto **“Ritratto del naturalista Ulisse Aldrovandi”** di Agostino Carracci (Accademia Carrara) e la sensazionale **Natura morta con strumenti musicali** di Evaristo Baschenis (collezione privata). La sezione si chiude con un richiamo verso il mondo nuovo guidato dalla ragione, dove si afferma il gusto neoclassico del geniale **Andrea Appiani**, *premier peintre* di Napoleone, e dell’insuperabile maestro della tarsia **Giuseppe Maggiolini** (Collezione Fondazione Cariplo).

La seconda parte del percorso è dedicata alla pittura di paesaggio tra Settecento e Ottocento, intesa come una finestra sul mondo da offrire allo sguardo incantato del visitatore. Dalla **“Lezione di geografia”** di Eleuterio Pagliano, prestito eccezionale proveniente dalle Gallerie d’Italia di Milano, alla splendida coppia di **“Cacciatori”** di Giambattista Tiepolo (Collezione Fondazione Cariplo), dipinti che ci invitano a superare il limite tra la realtà e l’illusione della pittura per entrare in un mondo di terre, fiumi e città, tra scorci inaspettati e impressioni di luce. Qui si succedono i paesaggi di **Gaspard Dughet**, **Luca Carlevarijs**, **Charles François Nivard**, **Marco Gozzi**, fino a quelli del romantico **Ramsay Richard Reinagle** e dei naturalisti **Angelo dall’Oca Bianca** e **Guglielmo Ciardi**, cui sono accostate le vedute di **Bergamo del Nebbia** (Accademia Carrara, in deposito presso il Museo delle storie di Bergamo) e di **Venezia** di **Francesco Albotto**, affiancate dalle **“Maschere e venditrice”** di **Giacomo Ceruti**. Il viaggio e la scoperta ritornano anche nelle scene portuali decorate da **Giovanni Caselli** nella serie rarissima di sei tazze da caffè della Real Manifattura delle Porcellane di Capodimonte (Lovere, Galleria dell’Accademia Tadini).

Creatrice di paesaggi che risplendono di riflessi e di emozioni nella pittura dell’Ottocento, **l’acqua è il motivo ispiratore del lightbox**, reinventato in chiave onirica dal giovane e brillante pittore di origini bergamasche, ma di fama internazionale **Andrea Mastrovito** (collezione Uniacque). Accanto alla sua opera anche le **sculture di Fernando Botero**, **Pablo Atchugarry** e **Luciano Minguzzi** (collezioni private).

Nella terza sezione della mostra il tema del sacro è legato al meraviglioso in un intreccio di devozione e spiritualità, invenzione e spettacolarità. La sala si apre con la **grande tavola su fondo oro della fine del Trecento** - mai esposta prima - e ammirata da Federico Zeri (Fondazione Polli Stoppani), cui si aggiungono la **“Madonna”**, opera di un intagliatore dell’ambito di **Francesco Laurana** (collezione privata) e la **“Rebecca al pozzo”** attribuita a **Giambattista Tiepolo** (Collezione Fondazione Cariplo). Tra le dieci meraviglie del Museo del Tesoro di San Gennaro di Napoli, la **grande croce d’argento e coralli** ci incanta con la sua preziosità e con la sua storia centenaria di devozione popolare. Dialoga con quest’ospite illustre il **“Pastorale”** di **Giacomo Manzù** (Seminario Vescovile Giovanni XXIII), un capolavoro di oreficeria che traduce con forte impatto scultoreo il messaggio di **Papa Giovanni XXIII**, fondato sulla forza rivoluzionaria della fedeltà e obbedienza interiore alla parola di Dio.

PALAZZO POLLI STOPPANI: la rassegna è l’occasione per aprire le porte di **Palazzo Polli Stoppani**, antica residenza situata nel cuore di Città Alta. Edificato attorno al 1500 su progetto



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMIX



di Pietro Isabello (≈ 1484 – 1549), fu ristrutturato nel XVII secolo, data cui risalgono gli affreschi del **bergamasco Domenico Ghislandi**.

Costruito direttamente sulla roccia di Città Alta, **l'edificio si sviluppa attorno allo splendido cortile rinascimentale** su tre lati e **gode anche dell'accesso diretto ad una fonte d'acqua**. La disponibilità di questo bene prezioso portò alla realizzazione di due fontane: una collocata all'esterno, nota come la **Fontana di San Giacomo**, e un'altra all'interno posizionata sotto un grande archivolto di pietra. Il suggestivo impianto si accompagna alla frase *"Ottima cosa è l'acqua"* legando per sempre la residenza all'identità del luogo.

A seguito di un **puntuale restauro, concluso nel 2018**, le sale del secondo piano sono attualmente adibite a spazio espositivo, mentre al primo piano è ospitata **la Fondazione Polli Stoppani, istituita per volontà di Vittorio Polli e Anna Maria Stoppani**, con la finalità di proseguire nel tempo, in loro memoria, le attività benefiche e assistenziali cui si erano dedicati durante tutta la loro vita.

L'AEROPORTO DI MILANO BERGAMO APRE LE PORTE ALL'ARTE: il filo dell'arte si allunga, come un raggio di luce, dalla pista dell'aeroporto di Bergamo al profilo di Città alta, che si staglia all'orizzonte. In occasione di questa esposizione, allestita in uno dei palazzi più suggestivi di Città alta, l'aeroporto ospiterà due opere che gli organizzatori hanno chiesto di proporre proprio nel terminal partenze. I passeggeri potranno ammirare un bassorilievo di Manzù, risalente alla produzione degli anni cinquanta del celeberrimo scultore e che raffigura il cardinale con donna e bambino, e una porta africana, soggetto scelto per rappresentare la dimensione internazionale dell'aeroporto. Da questa compartecipazione nasce un preciso messaggio, che contiene la chiara missione che SaCBO persegue, impegnandosi a sviluppare e migliorare l'efficienza e la fruizione di una infrastruttura di servizio diventata strategica per Bergamo e il suo tessuto socio-economico, e contestualmente riaffermando il valore della cultura come strumento di comunicazione e promozione del territorio a cui l'aeroporto fa riferimento.



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMIX



LA MERAVIGLIA DEL TESORO DI SAN GENNARO:

Un patrimonio artistico-culturale unico, quello del **Museo del Tesoro di San Gennaro di Napoli**, ricco di capolavori - gioielli, dipinti, sculture, statue, arredi in argento e tessuti - dal gusto e dal valore inestimabile. La storia del Tesoro di San Gennaro passa attraverso donazioni di assoluto pregio di re, imperatori, Papi, nobili, aristocratici che, nell'arco di sette secoli, hanno dato vita una collezione superba di **21.720 opere**. Dieci capolavori costituiscono la meraviglia del Tesoro di San Gennaro, tra questi un una preziosa collana di 13 grosse maglie d'oro con diamanti, smeraldi e rubini, una mitra del 1713 con 3.694 pietre preziose, un calice in oro zecchino omaggio di Papa Pio IX.

Ospite illustre della rassegna 'L'incanto svelato' sarà proprio una delle dieci meraviglie del Tesoro di San Gennaro: una splendida "Croce" del 1707, in argento cesellato e ornata con una superba decorazione di coralli, dono della famiglia Spera.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE PER LE SCUOLE BERGAMASCHE

Un ricco e articolato programma di attività formative e didattiche destinate agli studenti bergamaschi è promosso dalla **Fondazione Comunità Bergamasca**, in collaborazione con **Promoscuola** (cooperativa di servizi didattici e formativi), **Uniacque S.p.A**, **Consorzio di bonifica** e **Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo**.

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro (a cura di Promoscuola): la rassegna 'L'incanto svelato' costituisce anche un'importante opportunità per attuare progetti formativi di Alternanza Scuola-Lavoro, in ambito culturale ed artistico, per **gli studenti di ben 16 istituti superiori di Bergamo e provincia**: Un percorso studiato al fine di utilizzare l'arte come risorsa di apprendimento e avvicinamento alle professioni del settore, finalizzato all'acquisizione e sviluppo di competenze in ambito **linguistico, tecnico e informatico, storico-artistico**. Un denso programma di attività sono svolte attivamente dagli studenti: dalla traduzione in inglese e tedesco dei contenuti in mostra, all'elaborazione dei supporti multimediali (videoguida), fino all'accoglienza e guida per i visitatori e alla formazione didattica a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Promosso dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e da Uniacque, "S...correre verso il futuro" è il concorso dedicato a tutti i giovani visitatori della mostra "L'incanto svelato" e rivolto a tutti i bambini e i ragazzi. I requisiti per partecipare sono: tanta voglia di divertirsi e creatività. In palio: buoni fino a 500 euro per l'acquisto di materiali didattici.

Per partecipare è sufficiente visitare la mostra con **la classe (da martedì a venerdì, dalle 9 alle 13) oppure con la famiglia (sabato e domenica, dalle 10 alle 19)**.

La gara ha inizio con la scoperta della mostra 'Incanto svelato' e qui entra in gioco la dote di osservazione dei nostri partecipanti, perché alla fine del percorso li attendono aggrovigliati



indovinelli. **Un colorato album** - che ripercorre la mostra - **e tante colorate figurine** - che riproducono le opere esposte - sono le armi della sfida. Per risolvere l'indovinello basterà individuare la giusta figurina-opera. Ma per vincere non è sufficiente completare l'album, perché c'è un'immagine mancante. E qui entra in campo la creatività dei nostri piccoli concorrenti, si entra nella sfida finale: dare forma e colore alla figurina mancante per vincere i premi in palio.

PARTNERSHIP NEL SEGNO DELL'ARTE CON INTESASANPAOLO

Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo sono da sempre unite da una comune visione, proiettata al 'creare e fare cultura' e alla disseminazione di valori culturali nella società

A testimonianza, la nascita del Polo Museale di Gallerie d'Italia dove testimonianze artistiche dell'Ottocento, presenti nelle raccolte della Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, trovano una collocazione ideale negli interni monumentali degli edifici di Palazzo Anguissola e Palazzo Brentani - di proprietà di Intesa Sanpaolo - dando vita ad un percorso espositivo di ampio respiro culturale.

La collaborazione tra le due istituzioni continua anche in occasione del tour Open e della tappa bergamasca.

Le Attività culturali di Intesa Sanpaolo mettono a disposizione di tutti i visitatori del tour Open una collana di CD - dal titolo Vox Imago - delle più rinomate opere liriche messe in scena nei grandi teatri italiani, con particolare attenzione al Teatro alla Scala di Milano;

Ed è riconosciuto **un ingresso ridotto alle Gallerie d'Italia - Piazza Scala anche le mostre temporanee**, esibendo il biglietto ingresso della rassegna 'Incanto svelato'

ANNULLO FILATELICO

In occasione della bella rassegna bergamasca, le Poste italiane emetteranno un "Annullo Filatelico". Oltre ai bolli ordinari in dotazione agli uffici postali, Poste Italiane realizza gli "annulli speciali". Si tratta di bolli figurati e non, che riproducono con scritte e immagini il tema di manifestazioni legate ad eventi di notevole interesse culturale, economico e sociale, come nel caso della rassegna "L'Incanto svelato". **Sarà messo a disposizione del pubblico un bollo unico, realizzato per la sola mostra e non replicabile per altre iniziative.** E' data la possibilità al pubblico di ottenere un ricordo dell'evento espositivo e, allo stesso tempo, di possedere un **pezzo unico da collezione** durante l'evento dell'annullo filatelico che si terrà il 5 gennaio 2019.

I Promotori

Ospita la mostra

Fondazione
CARIPLO
INTELLIGENTE. INNOVATIVE. DONAZIONE - 1912



FONDAZIONE DELLA
COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMXX

2018
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture

L'INCANTO SVELATO. L'ARTE DELLA MERAVIGLIA DA TIEPOLO A CARRA

Palazzo Polli Stoppani, Via San Giacomo, 9 – Città Alta, Bergamo

1° dicembre 2018 – 24 febbraio 2019

INGRESSO LIBERO

ORARI APERTURA

Giovedì e Venerdì: 16.00 - 19.00

Sabato e Domenica: 10.00 -19.00

VISITE GUIDATE GRATUITE (prenotazione richiesta)

Scuole: Martedì > Venerdì: 9.00 -13.00

Gruppi: Giovedì e Venerdì: 16.00 - 19.00

PRENOTAZIONI

prenotazionegruppi@fondazionebergamo.it

COME RAGGIUNGERCI

Treno e bus: giunti alla Stazione Bergamo FS raggiungere la Stazione Autolinee ATB. Prendere la LINEA 1 direzione Città Alta. Percorrere 10 fermate e scendere alla fermata “Viale delle Mura, 40 - S.Giacomo”. Proseguire a piedi per circa 150 mt in direzione Via San Giacomo.

Funicolare: uscendo dalla funicolare proseguire a sinistra lungo via San Giacomo fino al n.9

Auto: uscita A4 Bergamo in direzione Città Alta.

Parcheggi:

Città Alta: Via delle Tre Armi, 71 - Piazza Mercato del Fieno, 2 - Piazza della Cittadella, 2

Centro città: S.Marco - Piazza della Libertà

SEGUICI

FB [@fondazionecomunitabergamasca](https://www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca)

Fondazione Comunità Bergamasca Onlus

Viale Papa Giovanni XXIII 21 – 24121 Bergamo

tel. 035 212440

E-mail: info@fondazionebergamo.it

CALENDARIO EVENTI

Disponibile in mostra e sul sito www.artgate-cariplo.it e www.fondazionebergamo.it/lincanto-svelato-larte-della-meraviglia-da-tiepolo-a-manzu/

I Promotori

Ospita la mostra

Fondazione
CARIPLO
INTE. SERVIZI. NUOVE DOMANDE. 1914



FONDAZIONE DELLA
COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS



Fondazione Vittorio Polli
ed Anna Maria Stoppani
MMTX

2018
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture

Patrocinio e collaborazione



Regione
Lombardia



Provincia
di Bergamo



In Collaborazione con



S.A.C.B.O. S.p.A.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA



Collaborazioni tecniche



Media Partner

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Partner

Gd'I
GALLERIE D'ITALIA
PIAZZA SCALA
MILANO

Per informazioni:

Ufficio Comunicazione

Silvia Boccia

035 212440 – 328 8268256

comunicazione@fondazionebergamo.it